

«GRATTITUDINE, CORAGGIO, IMPEGNO, LODE»

(Papa Francesco)

**VEGLIA
DIOCESANA
PER LE
VOCAZIONI**

**Venerdì 8 maggio
ore 21**

In diretta dal Seminario (a porte chiuse)

Canto iniziale



Eccomi (M. Frisina)

RIT.ECCOMI, ECCOMI!
SIGNORE IO VENGO.
ECCOMI, ECCOMI!
SI COMPIA IN ME LA TUA VOLONTÀ.

Nel mio Signore ho sperato
e su di me s'è chinato,
ha dato ascolto al mio grido,
m'ha liberato dalla morte.

RIT.

I miei piedi ha reso saldi,
sicuri ha reso i miei passi.
Ha messo sulla mia bocca
un nuovo canto di lode.

RIT.

Il sacrificio non gradisci,
ma m'hai aperto l'orecchio,
non hai voluto olocausti,
allora ho detto: Io vengo!

RIT.

Sul tuo libro di me è scritto:
Si compia il tuo volere.
Questo, mio Dio, desidero,
la tua legge è nel mio cuore.

RIT.

La tua giustizia ho proclamato,
non tengo chiuse le labbra.
Non rifiutarmi Signore,
la tua misericordia.

RIT.



Alla Luce del Parola

Dal Vangelo secondo Giovanni

(21,15-25)

Dal Vangelo secondo Giovanni

Quand'ebbero mangiato, Gesù disse a Simon Pietro: "Simone, figlio di Giovanni, mi ami più di costoro?". Gli rispose: "Certo, Signore, tu lo sai che ti voglio bene". Gli disse: "Pasci i miei agnelli". Gli disse di nuovo, per la seconda volta: "Simone, figlio di Giovanni, mi ami?". Gli rispose: "Certo, Signore, tu lo sai che ti voglio bene". Gli disse: "Pascola le mie pecore". Gli disse per la terza volta: "Simone, figlio di Giovanni, mi vuoi bene?". Pietro rimase addolorato che per la terza volta gli domandasse: "Mi vuoi bene?", e gli disse: "Signore, tu conosci tutto; tu sai che ti voglio bene". Gli rispose Gesù: "Pasci le mie pecore. In verità, in verità io ti dico: quando eri più giovane ti vestivi da solo e andavi dove volevi; ma quando sarai vecchio tenderai le tue mani, e un altro ti vestirà e ti porterà dove tu non vuoi". Questo disse per indicare con quale morte egli avrebbe glorificato Dio. E, detto questo, aggiunse: "Seguimi".

Parola del Signore

Canto d'esposizione

Pane del Cielo (Parisi)

RIT. Pane del Cielo

Sei Tu, Gesù,

Via d'amore:

Tu ci fai come Te.



No, non è rimasta fredda la terra:

Tu sei rimasto con noi

Per nutrirci di Te,

Pane di Vita;

Ed infiammare col tuo amore

Tutta l'umanità.

RIT.

Sì, il Cielo è qui su questa terra:

Tu sei rimasto con noi

Ma ci porti con Te

Nella tua casa

Dove vivremo insieme a Te

Tutta l'eternità.

RIT.

No, la morte non può farci paura:

Tu sei rimasto con noi.

E chi vive in Te

Vive per sempre.

Sei Dio con noi, sei Dio per noi,

Dio in mezzo a noi.

RIT.



Invito alla Preghiera di Adorazione

Signore Gesù,
*nella nostra personale specifica vocazione,
che siamo chiamati a vivere,
pur in mezzo alle onde delle paure e dei turbamenti,
la nostra vita si apre, innanzitutto, alla lode.*
Amen.

*Lo facciamo con l'atteggiamento interiore di Maria Santissima
che, grata per lo sguardo di Dio che si è posato su di lei,
ha consegnato tutta se stessa a Lui,
abbracciando, nella fede, con coraggio,
la chiamata ad essere tua Madre benedetta.*
*Ella ha fatto della sua vita un eterno canto di lode al Signore Dio
che fa sempre grandi cose.*
Amen.

*La Vergine Maria, tua Madre,
ci accompagni nella nostra preghiera
e interceda per noi presso di Te
come ha fatto a Cana,
perché, anche attraverso l'ordinaria azione pastorale
delle comunità familiari e cristiane,
si aprano delle brecce nel cuore di ogni fedele e di ogni giovane
affinché ciascuno possa scoprire, con gratitudine,
la chiamata che Tu gli rivolgi e trovi il coraggio di dire
"sì",
di vincere la fatica nella fede in Te, o Cristo,
e, infine, di offrire la propria vita, quale cantico di lode,
per Dio, per i fratelli e per il mondo intero.*
Amen.

Preghiamo con Papa Francesco...

Viviamo la nostra veglia di preghiera, meditando e pregando le quattro parole chiave che il Santo Padre Francesco ha sottolineato nell'ultimo messaggio per la 57° giornata mondiale di preghiera per le vocazioni



Scrivi il Papa: *“La prima parola della vocazione è **gratitudine**. Ogni vocazione nasce da quello sguardo amorevole con cui il Signore ci è venuto incontro, magari proprio mentre la nostra barca era in preda alla tempesta. «Più che una nostra scelta, è la risposta alla chiamata gratuita del Signore» (Lettera ai sacerdoti, 4 agosto 2019); perciò, riusciremo a scoprirla e abbracciarla quando il nostro cuore si aprirà alla gratitudine e saprà cogliere il passaggio di Dio nella nostra vita”.*

Preghiamo perché tutti coloro che sono stati chiamati a servire Te, Signore, nella Chiesa, vivano la loro vocazione con senso di gratitudine e stupore per il dono ricevuto, diventando a loro volta strumenti per trasmettere con la loro gioia, la Tua chiamata a tanti giovani.

Benediciamo il Signore, a Lui onore e gloria nei secoli

Preghiera silenziosa

Il Santo Padre ci ricorda che: *“Il Signore sa che una scelta fondamentale di vita – come quella di sposarsi o consacrarsi in modo speciale al suo servizio – richiede **coraggio**. Egli conosce le domande, i dubbi e le difficoltà che agitano la barca del nostro cuore, e perciò ci rassicura: “Non avere paura, io sono con te!”.*

Sii benedetto, Signore, perché non perdi mai di vista coloro che desiderano e abbracciano la via al ministero ordinato, alla vita consacrata, o al matrimonio cristiano e, pur gravati dal fardello dell'incertezza e della precarietà dei nostri tempi e dalla paura del futuro, Tu li rincuori e li sostieni dicendo ad essi: “Coraggio, non abbiate paura: ci sono io con voi, sempre perché vi ho chiamato!”

Benediciamo il Signore, a Lui onore e gloria nei secoli



Preghiera silenziosa





“Ogni vocazione comporta un **impegno**. Il Signore ci chiama perché vuole renderci come Pietro, capaci di “camminare sulle acque”, cioè di prendere in mano la nostra vita per metterla al servizio del Vangelo, nei modi concreti e quotidiani che Egli ci indica, e specialmente nelle diverse forme di vocazione laicale, presbiterale e di vita consacrata... Conosco la vostra fatica, le solitudini che a volte appesantiscono il cuore, il rischio dell'abitudine che pian piano spegne il fuoco ardente della chiamata, il fardello dell'incertezza e della precarietà dei nostri tempi, la paura del futuro. Coraggio, non abbiate paura! Gesù è accanto a noi e, se lo riconosciamo come unico Signore della nostra vita, Egli ci tende la mano e ci afferra per salvarci”.

Ti preghiamo, Signore, perché i giovani non si spaventino dell'impegno e della fatica che richiede seguirti nel formare una famiglia o abbracciare una vita di speciale consacrazione, ma ricordino che Tu doni sempre il cento per uno e la vita eterna a chi sa rispondere generosamente alla Tua chiamata.

Benediciamo il Signore, a Lui onore e gloria nei secoli

Preghiera silenziosa

“**Lode**: è questa l'ultima parola della vocazione, e vuole essere anche l'invito a coltivare l'atteggiamento interiore di Maria Santissima: grata per lo sguardo di Dio che si è posato su di lei, consegnando nella fede le paure e i turbamenti, abbracciando con coraggio la chiamata, Ella ha fatto della sua vita un eterno canto di lode al Signore”.

Ti lodiamo, Signore, e ti ringraziamo perché continui a chiamare giovani generosi a servirti nella Chiesa nella via del matrimonio, del sacerdozio e della vita consacrata. Ti affidiamo quelli che ancora non hanno avuto la forza di rispondere con il loro Sì: il tuo Santo Spirito doni coraggio e audacia per fare della loro vita il capolavoro che Tu hai pensato.

Benediciamo il Signore, a Lui onore e gloria nei secoli

Testimonianze vocazionali

Di un Sacerdote, un Diacono permanente, un frate, una suora, una famiglia, una consacrata di istituto secolare.

Nella luce della Preghiera

Diciamo insieme: **Ascoltaci, o Signore**

1) Per Papa Francesco, il nostro Vescovo Angelo e tutti i Vescovi, perché radicati in Cristo siano sempre, sull'esempio del buon pastore, guide sapienti, premurose e paterne del popolo a loro affidato. **Preghiamo.**

2) Signore, tu che sei il Pastore Buono delle anime, donaci vocazioni sacerdoti secondo il tuo cuore, capaci di morire a se stessi e di far intravedere il Tuo volto, affinché, vivendo Tu in loro possa continuare la redenzione degli uomini. **Preghiamo**

3) Per gli uomini chiamati al servizio della Carità e dell'altare, perché nella familiarità assidua con la Parola di Dio, possano assumere sempre più i lineamenti del Volto di Gesù, Signore e Maestro, e non retrocedano mai davanti alle difficoltà ma custodiscano la Parola del Padre: "Ascoltatelo". **Preghiamo.**

4) Perché la malattia e la sofferenza, illuminate dalla croce e resurrezione di Cristo, siano vissute come via sicura e potente di conformazione al "Dio fatto carne". **Preghiamo**

5) Per i medici e gli infermieri che, in questo tempo di pandemia, hanno prestato il loro prezioso soccorso ai malati di Covid-19, affinché il Signore premi i loro sforzi facendo scorgere loro, nel servizio del prossimo il Suo volto, e permetta di godere già nel qui e ora le grazie del Paradiso. **Preghiamo**

Preghiamo

O Vergine Santissima,

ricorriamo a te per implorare una grande grazia per tutti i popoli della terra.

Ti domandiamo gli operai del Vangelo.

Tu, o Madre, sei la Regina degli Apostoli,
tu hai ottenuto la grazia del loro ministero;

dalla tua intercessione è venuta ogni vocazione.

Anche oggi ottieni alla Chiesa e a tutto il mondo numerosi ed eletti sacerdoti,
uomini apostolici e santi, anime ferventi di zelo e di carità.

Ricordati del comando espresso da Gesù Tuo Figlio, quando disse:
«Pregate il Signore della messe perché mandi operai alla sua messe».

Esaudiscisci, o Madre, per la maggiore consolazione
del Cuore santissimo di Gesù.

Sant'Annibale Di Francia

*Tantum ergo Sacramentum
veneremur cernui,
et antiquum documentum
novo cedat ritui,
praestet fides supplementum
sensuum defectui.
Genitori Genitoque
laus et jubilatio,
salus, honor, virtus quoque
sit et benedictio.
Procedenti ab utroque
compar sit laudatio.*

Amen.

*Un così grande sacramento
veneriamo, dunque, chini
e il vecchio rito
ceda [il posto] al nuovo.
Supplisca la fede
all'insufficienza dei sensi.
Al Genitore (il Padre) e al
Generato (il Figlio) sia lode e
giubilo, acclamazione, onore,
virtù e benedizione.
A Colui che procede da en-
trambi (lo Spirito Santo), sia
rivolta pari lode. Amen.»*

Amen.

Canto finale

Ant.
6.
R

E-gi-na caeli * lae-ta-re, alle-lu-ia: Qui-a
quem me-ru-isti portá-re, alle-lu-ia: Re-surréx-it,
si-cut dix-it, alle-lu-ia: Ora pro no-bis De-um,
alle-lu-ia.

Regina del cielo, rallegrati, alleluia.
Cristo che hai portato nel grembo, alleluia,
è risorto, come aveva promesso, alleluia.
prega il Signore per noi, alleluia